

ÁNGEL MARCOS

“THE INTIMATE SUBVERSION”

LUCA MASSIMO BARBERO

Project Curator

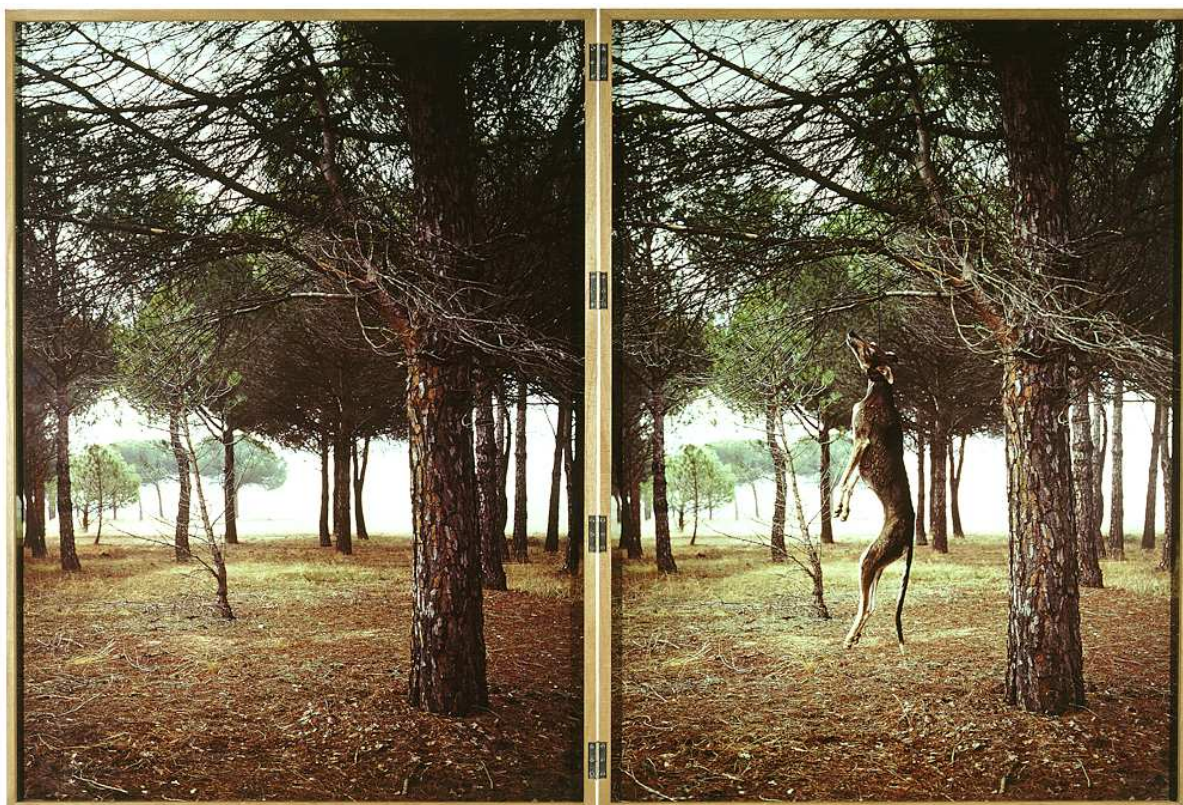
ÁNGEL MARCOS

“L’INTIMA SOVVERSIONE”

Questo documento vuole essere un'introduzione al progetto che Ángel Marcos propone per le mostre collaterali della 55ª Biennale di Venezia. Il primo obiettivo è quello di presentare brevemente alcuni lavori precedenti dell'autore, come ***Paisajes (Paesaggi)***, 1997, ***Los bienaventurados (I beati)***, 1997, ***Alrededor del sueño (Intorno al sogno)***, 2001, ***En Cuba (A Cuba)***, 2004, ***La mar negra (Il mare nero)***, 2006, ***China (La Cina)***, 2007, ***Jilguero (Cardellino)***, 2009 y ***Rabo de lagartija (Coda di lucertola)***, 2011, ***La mirada oculta, secret (Lo sguardo occulto, secret)***, 2011, che sono delle serie di lavori che anticipano in qualche modo il progetto presentato: ***L'intima sovversione***.

PRECEDENTI:

I tratti autobiografici della serie ***Paisajes (Paesaggi)***, 1997, realizzata nei pressi del paese d'origine di Ángel Marcos, ci mostrano le impronte degli uomini nella natura tramite installazioni e fotografie. A questa serie segue ***Los bienaventurados (I beati)***, 1997, nella quale la presenza degli esclusi ricorda la mancanza di protezione in cui si trovano i diversi, i disoccupati... (*i nuovi rifiuti umani*). Questi vengono fotografati in luoghi e con materiali maleodoranti, sebbene la puzza non arrivi fino a noi. In ***La mar negra (Il mare nero)***, 2006 l'autore ha lavorato sui flussi migratori dall'Africa verso l'Europa, in particolare verso la Spagna, dando un volto a coloro che rischiavano la propria vita in cerca di una falsa promessa. ***Jilguero (Cardellino)***, 2009, è un video dove un cardellino, legato a un legnetto, deve portare l'acqua da un bicchiere fino alla sua postazione tramite un ditale legato a un filo; nel video si mette in evidenza il rapporto schiavizzante del lavoro insieme all'ammirazione che l'essere umano sente nei confronti dei gesti ripetitivi dell'altro, quando questo si trova in una relazione di dipendenza. Il corpo centrale del progetto ***Rabo de lagartija (Coda di lucertola)***, 2011, è la metafora della lucertola che, in presenza di un pericolo, stacca la sua coda che continua a muoversi per attirare su di sé l'attenzione del predatore, mettendo così in salvo la lucertola che ha il tempo di nascondersi. Questo progetto invita a riflettere sul “potere”, sulle strategie per acquisirlo e per continuare a ostentare quello già acquisito.



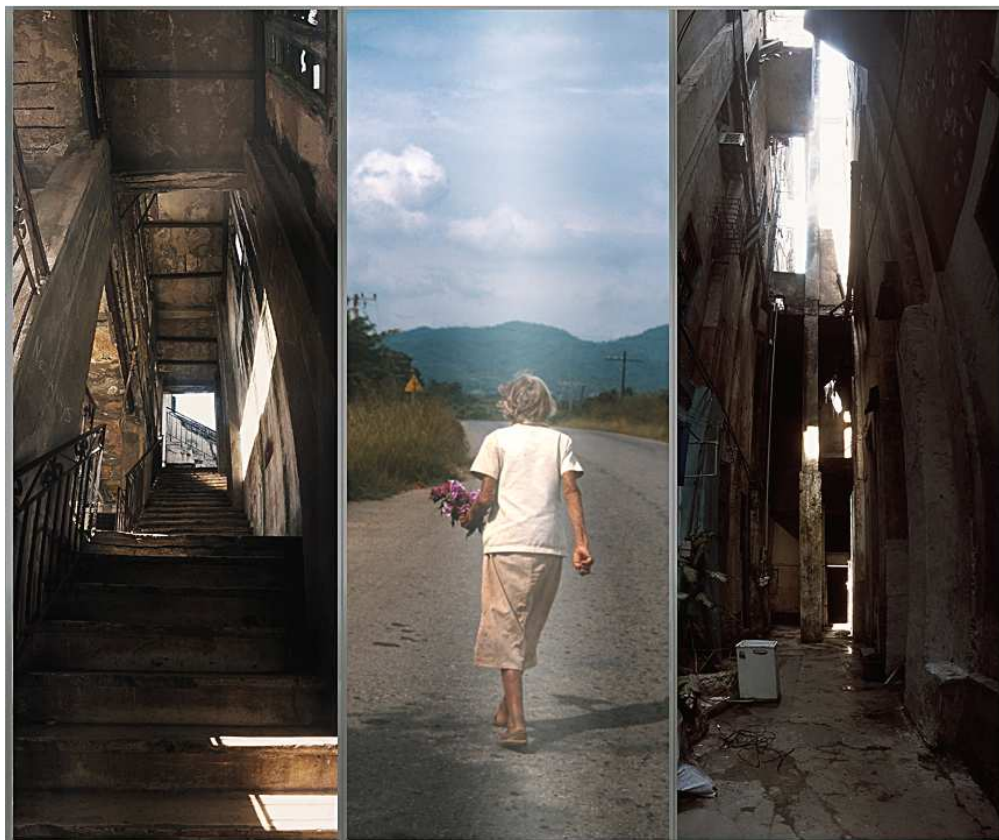
Paisaje 11, 1997.— 140 x 206 cm.— Cibachrome, legno, ferro e cristallo



Los bienaventurados 6, 1997.— 115 x 157 cm.— Cibachrome



Alrededor del sueño 21, 2001.— 124x158 cm.— Laserchrome su carta, montata su plexiglass



En Cuba 37, 2004.— 200x24215 cm.— 3 fotografie al silicone su metacrilato. Inkjet su metacrilato retroilluminato



La mar negra, 2006.– Installazione nel castello di Santa Barbara. Teguise.– Inkjet su metacrilato nelle feritoie del castello.



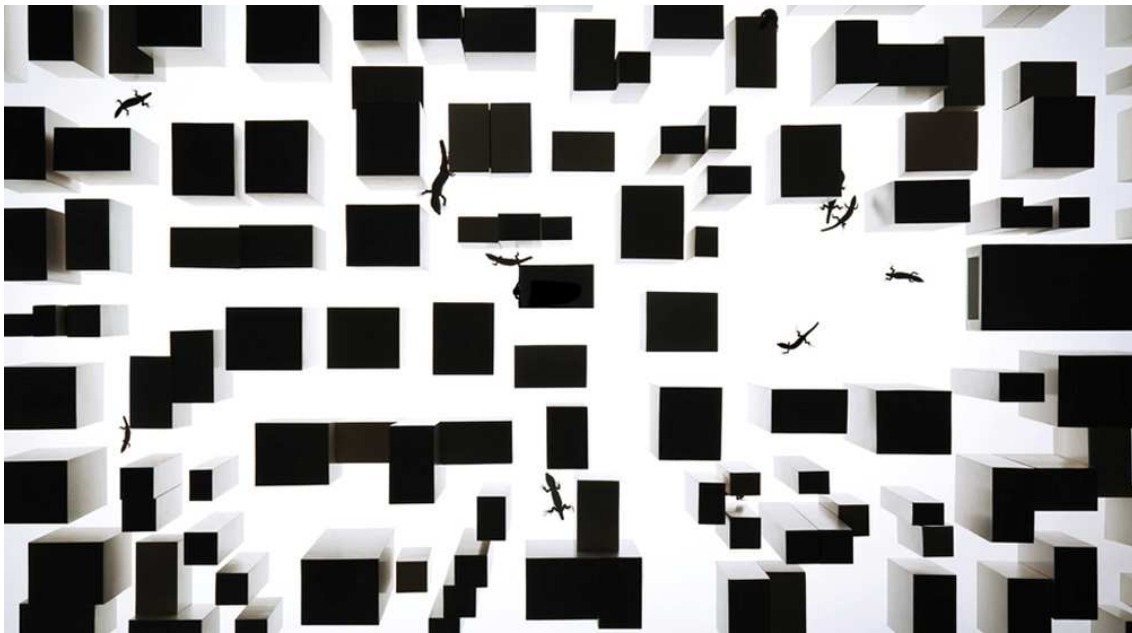
China 19, 2007.– 124x205 cm.– Laserchrome su carta, montata su Plexiglass.



Jilguero, 2009, videoproiezione con audio, 6'



Rabo de lagartija, 2011, videoproiezione, 6'



Rabo de lagartija, 2011, videoproiezione, 10'



La mirada oculta, secret, 2011

PROGETTO: L'intima sovversione

"La speranza di ogni essere vivente è mantenersi in vita".
Jorge Wagensberg

"Se non cambiamo direzione, è probabile che finiremo esattamente dove siamo
diretti".
Proverbio cinese

Il progetto si sviluppa a partire dal pezzo **Non olet**, 2011 che parte dalla costruzione della matrice produttiva più rilevante del capitalismo, cioè il denaro. Oltre l'astrazione che definisce e permette l'ordine politico e la proprietà legale, la mancanza di odore è la risposta critica, biologica, testimoniale a un modo di produzione che può aspirare all'accumulazione infinita. L'equivalenza che si stabilisce tra la merce e il denaro fa sì che la putrefazione, come risultato del rapporto tra materia organica e tempo acquisisca un nuovo status nel registro delle entrate come costo, e non come perdita, o come processo di trasformazione dell'energia.

L'autore trova un precedente di questo ragionamento nella risposta di Vespasiano a suo figlio Tito quando questi gli domandò se non provava vergogna per la provenienza del denaro riscosso dalle latrine pubbliche di Roma. **Pecunia non olet**, fu la risposta data. La cosa interessante di questo aneddoto per l'autore, che costituisce la base del progetto del lavoro proposto, non è esattamente la risposta di Vespasiano, ma ciò che lo spinge, è cioè il processo di allontanamento dalla materia organica, dai fluidi, che la civiltà dominante occidentale inizia attraverso il disgusto, la repulsione del corpo impuro che cerca l'alimento, che gode, che si ammalia e muore.

Il sentimento della carne è quindi il riscatto sovversivo che Ángel Marcos propone in questo progetto intitolato **La subversión íntima (L'intima sovversione)**. Un progetto di lavoro a partire dalla coscienza che vede un mondo in costante evoluzione e una realtà che osserva il cambiamento dal modo in cui stabiliamo i nostri rapporti tra di noi, con la natura o con il cosmo. Ciò che Ervin Laszlo ha chiamato il vuoto quantistico. Questa realtà in costante cambiamento ci mette di fronte al dilemma tra la necessità del cambiamento stesso o l'eventualità della gestione più o meno efficace della catastrofe. Essa non può dimenticare che c'è nel suo possibile orizzonte il collasso totale, perfino la scomparsa della specie.

L'elemento più saliente nel parallelismo tra la proposta di Ángel Marcos e il nuovo paradigma scientifico dal quale parte il vuoto quantistico, è che per la prima volta il cambiamento non è di natura tecnologica. Questo è già una speranza perché come disse Einstein, non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che lo ha generato.

Cosa possiamo fare?

Questa domanda sarà il corpo fondamentale del progetto, ma è necessario compiere una sintesi: probabilmente le azioni che possiamo portare a termine per instaurare una civiltà sostenibile devono essere collegate ai nostri sentimenti e pensieri più intimi, le aree del pensiero creativo e affettivo, cariche di energia e di difficile distruzione. Sappiamo invece quanto le aree che riguardano i beni materiali siano deboli, così come lo sono gli stati d'animo che dipendono dal consumo. Non ci resta quindi che provare con gli affetti anche perché, non ci resta altro che ***L'intima sovversione***

Per sviluppare questo progetto Ángel Marcos sta lavorando in tre diversi luoghi, tre concrete comunità:

- *Las Tudas* e *La Mota*, due quartieri creati durante il dopoguerra spagnolo, che furono abitati da lavoratori con delle entrate economiche scarse e in cui il livello relazionale tra i vicini è sempre stato molto intuitivo. Durante gli anni del boom economico in Spagna questi quartieri hanno raggiunto un certo grado di benessere, ma oggi sono abitati da un elevato numero di disoccupati e le relazioni interpersonali sono diverse, sebbene mantengano ancora dei vincoli relazionali comuni.

- Comunità Rom del quartiere *Las Delicias*. Qui attraverso i riti domenicali di culto evangelico si cerca di mantenere lontani dal consumo di stupefacenti i membri della comunità. Inoltre, con queste cerimonie si mantiene l'identità dei suoi membri e si procurano risorse materiali.

Un pezzo di metacrilato retroilluminato con la parola NON OLET, sarà una delle parti fondamentali della mostra. E' concepita come un tutto unificato e mostrerà in successione diverse costruzioni realizzate con fotografie, video e oggetti presi dalle suddette comunità.

Ci sarà anche uno spazio integrato, come se si trattasse di un altro pezzo della mostra, dove verrà posizionato un grande tavolo con libri e documenti relazionati concettualmente con il progetto che potranno essere consultati dal visitatore.



Quartiere di La Mota, (Comunità dove si sta realizzando il progetto)



Quartiere di La Mota, (Comunità dove si sta realizzando il progetto)



Quartiere di Las Tudas, (Comunità dove si sta realizzando il progetto)



Quartiere di La Mota, (Comunità dove si sta realizzando il progetto)



Membro della Comunità Rom di Las Delicias, (Comunità dove si sta realizzando il progetto)



Laboratorio



Tavolo con libri e documenti, vista generale

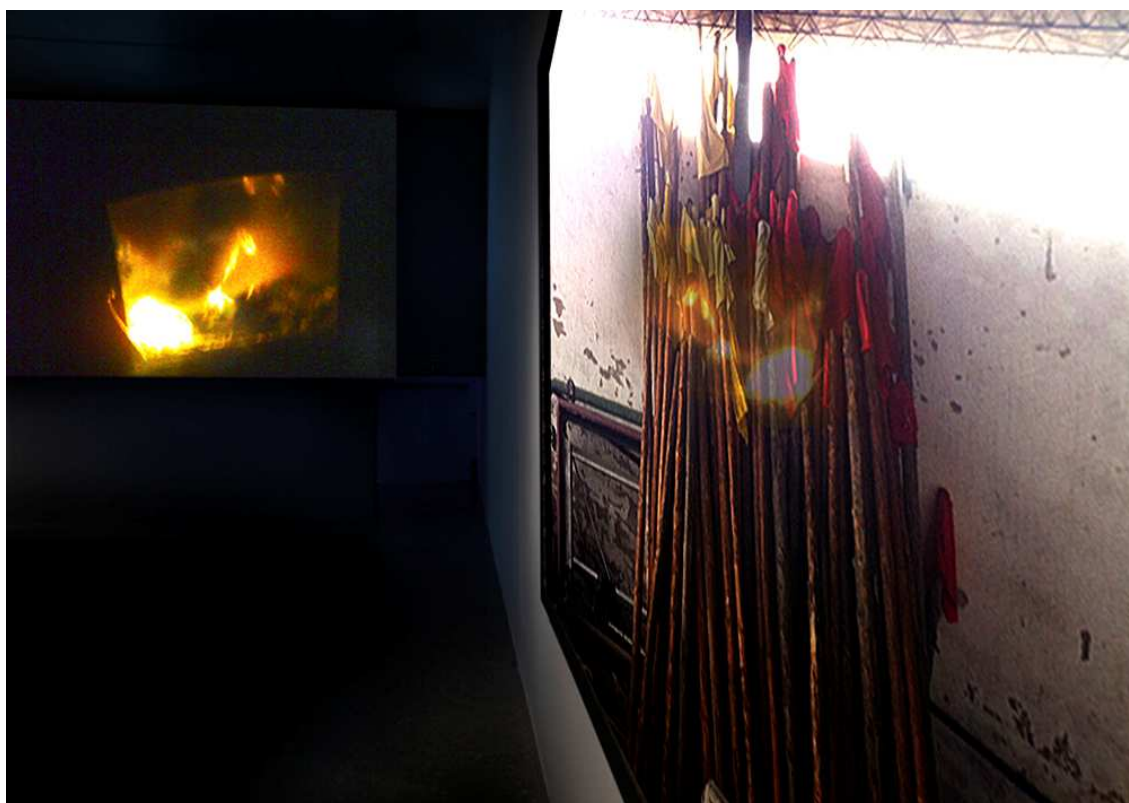


Immagine digitale, dettaglio



Immagine digitale, dettaglio



Immagine digitale, dettaglio

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

Ángel Marcos (Medina del Campo, 1955) vive e lavora tra Madrid e Valladolid, Spagna

MOSTRE INDIVIDUALI SELEZIONE (2012-2006)

-2012

— *Retablos con luz* (Retabli con luce). Hilger Contemporary, Vienna, Austria (23.10-22.11.2012)

— *Coup de Parole*. Sala Gas Natural Fenosa, Barcellona, Spagna (7.11-22.2.2012)

-2011

— *Rabo de Lagartija. Planificación y Estrategia* (Cosa di Lucertola. Pianificazione e Strategia). Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo (Artium), Vitoria-Gasteiz, Spagna (20.05-04.09.2011)

— *La Mirada Oculta* (Lo sguardo occulto). Trayecto Galería, Vitoria-Gasteiz, Spagna (20.05-01.07.2011)

— *Alrededor del Sueño. Escenarios para el Vacío* (Intorno al sogno. Scenari per il Vuoto). Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa (MACUF), A Coruña, Spagna (17.03-11.09.2011)

-2010

— *La Mar Negra* (Il mare nero). Project for El Mundo Journal. ARCO 2010, Madrid, Spagna (17.02-24.02.2010)

-2009

— *Desideratum - La Habana vs. Las Vegas*. Museo de Huelva, Huelva, Spagna (26.05-28.06.2009)

— *China*. Galería Trama, Barcellona, Spagna (26.02-24.03.2009)

-2008

— *Un Coup de Dés*. Galería Soledad Lorenzo, Madrid, Spagna (12.06-19.07.2008)

— *En Cuba* (A Cuba). Centro de las Artes de Alcorcón, Alcorcón, Spagna (15.01-26.02.2008)

-2007

— *China*. MUSAC, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León, León, Spagna (19.05-02.09.2007)

— *China*. Hilger Contemporary, Vienna, Austria (04.10-08.11.2007)

— *Ángel Marcos*. Espace photographique Contretype, Bruxell, Belgio

— *Index. Coup de Parole*. Trayecto Galería, Vitoria-Gasteiz, Spagna (19.01-02.03.2007)

-2006

- *À Cuba*. MEP, Maison Européenne de la Photographie, Parigi, Francia (21.06-10.09.2006)
- *En Cuba (A Cuba)*. Naples Museum of Art, Naples, USA (17.10-23.12.2006)
- *Plaza Mayor. Espacio y Representación (Piazza Maggiore. Spazio e Rappresentazione)*. Instituto Cervantes, Beijing, China (12.07-31.08.2006)

ARTE PÚBLICO

-2007

- *Rastros 26*. Edificio de Las Cortes de Castilla y León, Valladolid, Spagna (2007)
- *Hola, rotonda (Ciao, rotonda)*. Arroyo de la Encomienda, Valladolid, Spagna (2007)

EXPOSICIONES COLECTIVAS, SELECCIÓN (2012-2006)

-2012

- *Ciudad total (Città totale)*. Instituto Valenciano de Arte Moderno, Valencia, Spagna (3.05-15.07.2012)
- *La Tierra mas hermosa (La Terra più bella)*, Cuba, Casa de America, Madrid, Spagna (8.6-16.9.2012)
- *Detroit Light Festival: Sunlight on Cold Water*, Kunsthalle Detroit, Detroit, USA (05.10-5.12.2012)
- *FOTO A FOTO. Un Retrato de España*. The Korea Foundation Cultural Centre Gallery. Jung-gu, Seoul, Korea (9.02-03.2012)
- *Urbscapes*, Plataforma Revólver. Lisbona, Portogallo (24.11.2011-14.01.2012)
- *FOTO a FOTO*, Instituto Cervantes de Rabat, Rabat, Marocco (26.09-28.10.2012) – Casablanca, Marocco (1.11-28.12.2012)
- *Una historia de España (Una storia della Spagna)*, The Korea Foundation Cultural Center Gallery (9.2-8.3.2012) Seul, Corea - Andong Culture & Art Center, Andong, Corea (5.6-30.6.2012)

-2011

- *Olor Visual (Odore Visuale)*. Arts Santa Mònica. Barcellona, Spagna (07.06-25.09.2011)
- *T (here)*, CI contemporary Istanbul, Istanbul, Tunisia (24.7-28.7.2012)
- *La tierra mas hermosa (La Terra più bella)*. Museo Nacional de Bellas Artes de Cuba, La Habana, Cuba (9.12.2011-20.20.2012)
- *Light Fiction*, Museum of Multimedia & Light-Based Art Kunsthalle Detroit, Detroit, USA (18.12.2011-28.2.2012)
- *Foto a Foto, un retrato de España*. Metropolitan Museum of Manila, Manila, Filippine (24.10.2011-8.1.2012)
- *Puentes, camino en el agua (Ponti, cammino sull'acqua)*. Museo de Arte Contemporáneo de Chile, Santiago di Cile, Cile (23.09-27.10.2010)

-2010

- *URBSCAPES espais d'hibridació*. Sala de Exposiciones de la Universidad Politécnica de Valencia. Valencia, Spagna (7.10-23.11.2010)
- *Siete Décadas de Creación Fotográfica (Sette Decenni di Crezione Fotografica)*. Instituto Cervantes de Rabat y en Villa des Arts, Marocco (23.09-27.10.2010)
- *Humanos (Umani)*. Centro de Arte Alcobendas, Alcobendas, Spagna (23.11.2010-06.02.2011)
- *Itinerarios Afines (Itinerari affini)*. Instituto Cervantes, Mosca, Russia (20.03-30.04.2010)
- *Basado en Hechos Reales (Basato su Fatti Realmente accaduti)* - Colección Artium. Centro Museo Vasco de Arte Contemporáneo (Artium), Vitoria Gasteiz, Spagna (02.10.2010 – 01.08.2010)
- *Ultreia e Suseia*. Museo de León, León, Spagna (17.03-25.04.2010)
- *Arte y Salud (Arte e Salute)*. Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa (MACUF), A Coruña, Spagna (05.03-20.06.2010)
- *Itinerarios afines*. Diez fotografías españoles (Itinerari affini. Dieci fotografi spagnoli) Instituto Cervantes, Praga, Repubblica Cecca (27.01-26.02.2010) — *Ultreia e Suseia*. Centro de Arte Caja de Burgos (CAB), Burgos, Spagna (20.10.2009-17.01.2010)

-2009

- *Itinerarios afines (Itinerari affini)*. Instituto Cervantes de Dublin. Irlanda (02.04-23.05.2009)
- *Trescientos mil kilómetros por segundo (aprox.) (Trecentomila chilometri al secondo, circa)*. Trayecto Galería, Vitoria-Gasteiz, Spagna (06.03-17.04.2009)
- *X Bienal de la Habana*. La Habana, Cuba (27.03- 30.04.2009)
- *Itinerarium*, por el Camino de Santiago de Castilla y León. Centro Cultural de Correios de Río de Janeiro. Brasile. (11.02-29.02.2009)
- *Kuşaklararası Geçişler/Itinerarios Afines*. Milli Reasurans Sanat Galerisi, Istanbul, Turchia (4.2.-27.2.2009)
- *Mi Vida (La mia vita). From Heaven to Hell*. Life experiences in art from MUSAC Collection. Mücsarnok Kunsthalle Budapest, Ungheria (27.03-31.05.2009)
- *Nuevas Historias (Nuove Storie)*. A new view of Spanish Photography. Museo Stenersen, Oslo, Norvegia (26.2-3.5.2009)

-2008

- *15 años de Fotografía Española Contemporánea. Géneros y tendencias*. (15 anni di Fotografia Spagnola Contemporanea. Generi e tendenze) Alcobendas Collection. Ayuntamiento de Alcobendas, Alcobendas. Madrid. Spagna (18.11.2008-15.1.2009).
- *Nuevas Historias (Nuove storie)*. A new view of Spanish Phototgraphy. Kulturhuset, Stocolma, Svezia (4.10.2008-25.1.2009)
- *Paisajes (Paesaggi)*. En torno a la colección MUSAC. Sabero. Museo de la Siderurgia y la Minería de Castilla y León, León, Spagna
- *Itinerarium*. Por el Camino de Santiago de Castilla y León. Museo Afro Brasil de Sao Paulo, Sao Paulo. Brasile (16.07-20.09.2008)
- *Artistas y fotógrafos (Artisti e fotografi)*. Museo de Arte Contemporáneo de Madrid, Madrid, Spagna (08.05-28.09.2008)
- *Benicàssim. El Festival*. MUSAC, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y

León, León, Spagna (26.01-2.03.2008)

-2007

- *Itinerarios Afines (Itinerari affini)*. Diez Fotógrafos Españoles. Yonghe Museum, Beijing, Cina (10.10-30.10.2007)
- *Jano. La doble cara de la fotografía (Jano. La doppia faccia della fotografia)*. Fondos de la Colección Permanente, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid, Spagna (09.10-30.12.2007)
- *CO2. Museo de Arte Brasileira*, Sao Paulo, Brasile (29.09-11.11.2007)
- *Existencias (Esistenze)*. MUSAC, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León León, Spagna (21.09.2007-6.01.2008)
- *Objeto de Réplica (Oggetti di Repplica)*. Colección VII, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo (Artium), Vitoria-Gasteiz, Spagna. (20.09.2007-24.08.2008)
- *Idilios (Idilli)*. DA2, Domus Artium 2002 / Patio de Escuelas. Universidad de Salamanca, Salamanca, Spagna (5.6-8.9.2007)
- *Bruxelles à l'infini, XL*. Centre Wallonie-Bruxelles à Paris, Parigi Francia (16.5-9.9.2007)
- *Itinerarios Afines (Itinerari affini)*. Museum of Contemporary Art of Canton, Canton, Cina (18.05-07.07.2007)
- *Is There Anybody out there?*. LipanjePuntin artecontemporanea, Trieste, Italia (13.01-10.03.2007)

-2006

- *La Mar Negra (Il mare nero)*. 1ª Bienal de Canarias. Arte, Arquitectura y Paisaje. Castillo de Guanapay, Lanzarote, Spagna (25.11-01.12.2006)
- *CO2. Brussels to Infinity*. International Cultural Centre, Krakow, Polonia (25.10-26.11.2006)
- *Naturaleza Artificial (Natura Artificiale)*. Museo de Arte Contemporáneo Esteban Vicente, Segovia, Spagna (19.10-10.12.2006)
- *Ángel Marcos*. Bienal del Fuego. Museo de Bellas Artes de Caracas, Caracas, Venezuela (04.10-04.11.2006)
- *Catarsis. Rituales de Purificación (Catarsi. Riti di Purificazione)* – La colección V. Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo (Artium), Vitoria-Gasteiz, Spagna (09.03-28.02.2007)

ALGUN LIBRI E CATALOGHI

— *Coup de Parole*. (texts: Fernando Castro Flórez, Antón Castro) Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa, (Macuf) A Coruña. (2012 — *La Tierra Más Hermosa*. Cuba. (texts: Eusebio Leal, Manuel Cacho, Moraima Clavijo, Pablo Barrios, Juan Carlos Moya); Museo Nacional de Bellas Artes, La Habana, Cuba (2011) — *Foto A Foto (Un retrato de España)* (texts: Charo Otegui, Jorge Domecq Joselito D.Y.Campos, jr., Chema Conesa); Acción Cultural Española (2011) — *Rabos de*

Lagartija (Planificación y Estrategia) (texts: Rafael Doctor Roncero, Jesús Remón, Fernando Castro Flórez); Centro Museo Vasco de Arte Contemporáneo ARTIUM, Vitoria-Gasteiz,. (2011) — Ángel Marcos: Alrededor del Sueño. Escenarios para el Vacío (texts, Fernando Illana, Daniel Innerarity, Víctor del Río); MACUF, Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa, A Coruña (2011) —Arte esencial (texts, Rafael Ortiz, Cristina Agápito, Mireia Bas); Colección Olor Visual, Barcelona (2011) —On minded prints, on prints minded (texts, Javier Blas, Miguel Cereceda, Iván de la Torre, Rafael Doctor, Santiago Eraso, José Antonio Castro Muñiz, José Manuel Mouriño, José Andres Santiago); Universidad de Vigo. Vigo, (2011) —Objeto de Réplica Errep(L)ikagaiak/Replica Object. (texts,Walter Benjamín, Daniel Castillejo, Rosa Olivares); Artium, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo, Vitoria-Gasteiz (2010). —Humanos (texts, Antonio Ansón, José María Díaz-Maroto), Centro de Arte Alcobendas, Alcobendas (2010) —Utreia et Suseia; Junta de Castilla y León, Valladolid (2009) —15 años de Fotografía Española Contemporánea, Ayuntamiento de Alcobendas (2008) —Ideas y Propuestas para el Arte en España, Ministerio de Cultura, Secretaría General Técnica. Subdirección General de publicaciones, información y documentación. Madrid (2008) —Parangolé, Vol.1 Fragmentos desde los 90 - Brazil, Vol.2 Frangmentos desde los 90 - Portugal, Vol.3 Fragmentos desde los 90 (texts, David Barro y Paulo Reis); Museo Patio Herreriano, Valladolid (2008) —CO2 Bruxelles ao Infinito (texts, Aliénor Debrocq, Danielle Leenaerts, Jean-Louis Godefroid); Espace International Wallonie-Bruxelles, Espace Photographique Contretype, Brussels (2007) —Benicàssim. El Festival (texts, Rafael Doctor Roncero, Miguel Morán, José Luis Morán, Nacho Santos Cidrás); MUSAC - ACTAR, León - Barcelona (2007) —Ángel Marcos: China (texts, Agnès de Gouvion Saint-Cyr, Rafael Doctor Roncero, Helena López Camacho); MUSAC - ACTAR, León - Barcelona (2007) —Primera Bienal de Arquitectura, Arte y Paisaje de Canarias; Gobierno de Canarias, Ministerio de Cultura de España (2007) —Colección MUSAC. Volumen II; MUSAC - ACTAR, León - Barcelona (2007) —Ángel Marcos: Hola (texts, Carmen Hernández González); Arroyo de la encomienda (2007) —Ángel Marcos: en Cuba (texts, Jean-Luc Monterosso, Fernando Castro Flórez); Maison Européenne de la Photographie, Paris (2006) —Naturalmente Artificial - el arte español y la naturaleza (texts, José María Parreño, Grego Matos, Fernando Arribas); Museo de Arte Contemporáneo Esteban Vicente, Segovia (2006) — Ángel Marcos (text Gustavo Martín Garzo) PhotoBolsillo; La Fábrica, Madrid (2005) —Ángel Marcos: Plaza Mayor, Espacio y Representación (texts, Antonio Bonet Correa, Vicente Verdú Maciá, José Antonio Marina, Antonio Sánchez del Barrio, José Luis Sainz Guerra); Junta de Castilla y León, Valladolid (2005) —Metoikesis, Ángel Marcos y Fernando Castro Flórez (text Fernando Castro Flórez); Junta de Castilla y León, Valladolid (2005) —MUSAC, “Colección, volumen 1; MUSAC, Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León, León (2005) —Emergencias, MUSAC, León (2005) —Files, MUSAC, León (2004) —Fotoarts, Cabildo de Lanzarote, Lanzarote (2003) —Photoespaña, La Fábrica, Madrid (2003) —Más Allá de Nuestras Fronteras, Universidad de Valladolid, Valladolid (2002) —Ángel Marcos. Alrededor del Sueño (texts, Javier Hernando Carrasco, José Luis Brea, Manel Clot); Diana Lowenstein Fine Arts, Miami – Hilger contemporary, Vienna – Galerie De Miguel, Munich (2001) —Alrededor del Sueño, Ángel Marcos. Galería Alicia Ventura, Barcelona (2001) —La Subversión de la Realidad, Ministerio de Cultura, Madrid (2001) —Otras Naturalezas. Comunidad de Murcia, Murcia (2001) —Ángel Marcos, El Deseo del Otro (texts, Fernando Castro Flórez, Víctor del Río, Wendy

Navarro Fernández, Santiago B. Olmo); Taller de la Imagen, Medina del Campo (2000) —Ángel Marcos: La Chute (texts, Jean-Louis Godefroid); Taller de la Imagen, Medina del Campo (2000) —VII Bienal de la Habana. Centro Wifredo Lam, La Habana (2000)—Bruxelles à Línfini. Catalogue, Espace Photographique. Contretype, Brussels (2000)

OPERE IN COLLEZIONI

MNCARS, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, Madrid, España. —Naples Museum of Art. Naples, Florida. USA. —(Artium), Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo, Vitoria-Gazteiz, España. —IVAM, Instituto Valenciano de Arte Moderno, Valencia, España —(MUSAC), Museo de Arte Contemporáneo de Castilla y León, León, España. —F.N.A.C. Paris, Francia. —Nationale Suisse Assurances, Basel, Suiza. —Slow Museum Linz, Austria. —Margulies Collection, Miami, USA. —MACUF, Museo de Arte Contemporáneo Gas Natural Fenosa, A Coruña, Spain. —Fundación Cristina Maseveu, Oviedo, España. —Artphilein Foundation, Vaduz, Liechtenstein . —Colección Olor visual, Barcelona, España. —Colección Arte Contemporáneo Español, Museo Patio Herreriano, Valladolid, España. —(CAB), Colección Caja Burgos, Burgos, España. —Colección Amigos de ARCO, Madrid, España. —Museo de Madrid, Conde Duque, Madrid, España. —Siemens Foundation, Vienna, Austria. —Colección Prosegur, Madrid, España. —Universidad de Salamanca, Salamanca, España. —Ayuntamiento de Valladolid, Valladolid, España. —Ayuntamiento de Almagro, Ciudad Real, Spain. —Diputación de Valladolid, Valladolid, España. —Diputación de Cáceres, Cáceres, España. —Ayuntamiento de La Cistérniga, Valladolid, España. —Junta de Castilla y León, Castilla y León, España.

www.angelmarcos.com

CURATORE DEL PROGETTO:

LUCA MASSIMO BARBERO

- 2009 – 2011 Director MACRO, Museo d'Arte Contemporanea Roma
- 2009 Member, Giuria Enel Contemporanea
- 2007 Advisor and member of the Art Commission, Unicredit
- 2007 Curator of the Venetian Pavillion of the 52° Biennale Internazionale d'Arte di Venezia: George Baselitz, Omaggio and Emilio Vedova
- 2002 Associate Curator, Peggy Guggenheim Collection, Venice

LUOGO DEL PROGETTO:

SCUOLA SAN PASQUALE

Il progetto sarà presentato nella Scuola di San Pasquale, in via Castello 2786, nel centro di Venezia. Occuperà 185 m2 del piano terra e 220 m2 del primo piano.

